

E.1.



DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Città di Modica

Data 11.03.2021

Sessione ORDINARIA

Atto N. 15

OGGETTO: approvazione rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi Giovedì 11.03.2021 alle ore 19.10

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela	X		Spadaro Angelo		X
Floridia Rita	X		Scapellato Daniele	X	
Civello Giorgio	X		Covato Giammarco	X	
Caruso Giuseppe Massimo	X		Sammito Margherita		X
Di Rosa Antonino	X		Carpentieri Girolamo	X	
Covato Giovanni Piero	X		Cavallino Vincenzo	X	
Ingarao Lucia	X		Castello Ivana		X
Puglisi Ludovica	X		Spadaro Giovanni	X	
Giannone Lorenzo		X	Agosta Filippo	X	
Ruffino Ippolito	X		Medica Marcello	X	
Belluardo Giorgio	X		Di Rosa Stefano	X	
Alecci Giovanni	X		Morana Enrico	X	

Presenti: 20 consiglieri Assenti: 4 consiglieri

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto del presente atto, assunta al protocollo dell'Ente al n. 1985 del 15.01.2021, che qui si richiama ;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 4 dell'11.01.2021, esecutiva, avente ad oggetto Riapprovazione Schema Rendiconto Di Gestione Dell'esercizio Finanziario 2019 In Sostituzione Dello Schema Approvato Con Deliberazione G.C. N.274/2020 E Successivamente Modificato Con Deliberazione G.C. N.289/2020

Richiamata la deliberazione G.C. n. 264 del 14/12/2020, esecutiva, con cui, sulla scorta del parere del Collegio dei Revisori n. 38 dell'11.12.2020, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamata, altresì, la deliberazione G.C. n. 274 del 18.12.2020, esecutiva, successivamente modificata con deliberazione G.C. n. 289/2020, con cui, fra l'altro, sulla scorta dei dati approvati con il suddetto riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019, è stato approvato lo schema del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 in tutti i suoi contenuti;

Dato atto che con deliberazione G.C. n. 1 dell'8.1.2021, esecutiva, a seguito della segnalazione dell'Organo di Revisione, si è proceduto alla modifica e conferma della suddetta deliberazione G.C. n. 264 del 14.12.2020, esecutiva, di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio 2019, e ciò:

- a. mediante la nuova approvazione del prospetto dei residui passivi di competenza, allegato D), già approvato al punto 2 del dispositivo di tale deliberazione, che viene modificato come da nuovo allegato approvato con tale deliberazione n. 1/2021;
- b. mediante la rettifica degli importi dei residui passivi da riportare nel Rendiconto 2019, indicati al punto 3 del dispositivo della stessa deliberazione, come segue:
 - residui passivi € 95.026.256,04
- c. confermando per il resto quanto disposto con la suddetta deliberazione G.C. n. 264 del 14.12.2020, esecutiva;
- d. dando atto, quindi:
 - che le suddette modifiche del riaccertamento dei residui ordinari al 31.12.2019 saranno recepite nelle correlate necessarie modifiche dello schema di rendiconto di gestione 2019;
 - che in merito a tale proposta di modifica il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso positivamente con verbale n. 3 dell'8 gennaio 2021;

Dato atto che con deliberazione n. 4 dell'11.01.2021, esecutiva, è stato conseguentemente riapprovato lo schema del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019;

Dato atto che dal conto del bilancio 2019 risulta un disavanzo di amministrazione di € 76.911.664,10, che comprende rispetto all'esercizio 2018 il maggiore accantonamento di € 58.089.334,89, di cui: € 44.144.705,29 per fondo anticipazione liquidità (F.A.L., importo da rimborsare al 31.12.2019), € 13.843.806,54 per fondo crediti dubbia esigibilità (F.C.D.E., maggiore importo da metodo ordinario);

Dato atto:

- che il legislatore, per dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale, è intervenuto, in sede di conversione del D.L. n. 162/2019 (decreto Milleproroghe), introducendo l'art. 39-ter,

ove si dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. Conseguentemente l'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, va ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio;

- che a decorrere dal rendiconto 2019 cessa la possibilità di avvalersi del metodo semplificato nel calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità in sede di determinazione del risultato di amministrazione;
- che ai sensi dell'art. 39-quater del D.L. n. 162/2019 il maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019 (determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al D.Lgs. n. 118/2011 e l'importo del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili) può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali e costanti;

Dato atto, pertanto, che la Giunta comunale, ai sensi dell'art. 39 quater, del D.L. n. 162/2019 (milleproroghe), successivamente all'approvazione del rendiconto 2019, provvederà a proporre al Consiglio comunale, entro il termine di gg. 45, il ripiano del maggiore disavanzo del F.C.D.E. di € 13.843.806,54, accantonato in sede di rendiconto 2019, in non più di 15 annualità;

Visti gli artt. 227-228-229-230-231-232 del TUEL approvato con D.lgs. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, del Responsabile del Settore finanziario, ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, tutti formalmente acquisiti agli atti;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Vista la L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91;

Visti:

- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso con verbale n. 6 del 14.01.2021, acquisito al prot. n. 1878 del 15.01.2021;
- il parere favorevole della III Commissione consiliare reso in data 05.02.2021, protocollo n. 5462;

Visto l'emendamento tecnico sulla proposta in trattazione, trasmesso ai consiglieri con nota prot. 6799 del 12.02.2021 corredato dal parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 18 del 12.02.2021, assunto al protocollo dell'Ente al n. 6652 del 12.02.2021, emendamento che sostituisce il precedente emendamento tecnico in data 11.02.2021, come tale non più oggetto di esame ed approvazione;

Udito il dibattito consiliare, il cui verbale degli interventi sarà pubblicato successivamente al presente atto;

Procedutosi, a norma di legge, alla votazione dell' "Emendamento tecnico sostitutivo dell'emendamento tecnico in data 10.02.2021", trasmessa con nota prot. 6799 del 12.02.2021, il cui esito è qui di seguito trascritto:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI	18
VOTI FAVOREVOLI	15 (conss. Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato Giovanni Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Di Rosa S.)
VOTI CONTRARI	2 (conss. Spadaro Giovanni, Agosta)
VOTI ASTENUTI	1 (cons. Medica)

Procedutosi alla votazione della proposta deliberativa, così come emendata, che ha registrato il seguente esito:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI	18
VOTI FAVOREVOLI	15 (conss. Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato Giovanni Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Di Rosa S.)
VOTI CONTRARI	2 (conss. Spadaro Giovanni, Agosta)
VOTI ASTENUTI	1 (cons. Medica)

DELIBERA

- 1) di approvare l'emendamento tecnico sulla proposta in trattazione, trasmesso ai consiglieri con nota prot. 6799 del 12.02.2021, corredato dal parere reso dal Collegio dei Revisori dei Conti con verbale n. 18 del 12.02.2021, assunto al protocollo dell' Ente al n. 6652 del 12.02.2021, emendamento che sostituisce precedente emendamento tecnico in data 11.02.2021, come tale non più oggetto di esame ed approvazione;
- 2) di approvare, per le ragioni di cui premessa e qui richiamate, il definitivo schema del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, così come emendato, in tutti i suoi contenuti, dal quale emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale della stessa:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2019			€ 176.305,98
RISCOSSIONI	€ 10.756.409,43	€ 81.248.430,98	€ 92.004.840,41
PAGAMENTI	€ 34.109.706,62	€ 57.924.431,83	€ 92.034.138,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			€ 147.007,94
FONDO DI CASSA AL 31/12/2019			€ 147.007,94
RESIDUI ATTIVI	€ 115.495.580,51	€ 28.012.291,81	€ 143.507.872,32
RESIDUI PASSIVI	€ 47.433.459,70	€ 47.592.796,34	€ 95.026.256,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			0,00

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019			€ 48.628.624,22

- 3) di dare atto che l'avanzo di amministrazione è distinto come segue:

Parte accantonata		€ 125.540.288,32
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	€ 80.888.083,03	
Fondo Contenzioso e altri accantonamenti	€ 507.500,00	
Fondo Anticipazione liquidità	€ 44.144.705,29	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		
Altri vincoli		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		€ -76.911.664,10

- 4) di riapprovare dello schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 che comprende:

- Conto del Bilancio (Anno 2019) - Gestione delle Entrate
- Conto del Bilancio (Anno 2019) - Riepilogo Generale delle Entrate
- Conto del Bilancio (Anno 2019) - Gestione delle Spese
- Conto del Bilancio (Anno 2019) - Riepilogo Generale delle Spese per Missioni
- Conto del Bilancio (Anno 2019) - Riepilogo Generale delle Spese
- Quadro Generale Riassuntivo
- Verifica Equilibri
- Stato Patrimoniale e Conto economico
- Relazione al Rendiconto 2019

- 5) di riapprovare i seguenti allegati del conto consuntivo dell'esercizio 2019, quali parti integranti e sostanziali dello stesso rendiconto e del presente atto:

Allegato A -- Allegato 10 - Risultato di Amministrazione
 Allegato A -- Allegato 10 - Risorse accantonate A1
 Allegato A - Allegato 10 - Risorse destinate A3
 Allegato A - Allegato 10 - Risorse vincolate A2
 Allegato B - Allegato 10 - Fondo pluriennale vincolato
 Allegato C - Allegato 10 - Fondo crediti
 Allegato D - Prospetto delle Entrate di Bilancio per Titoli, Tipologie e Categorie (Anno 2019)
 Allegato E - Spese Correnti -- Impegni (Anno 2019)
 Allegato F -- Allegato 10 -- Accertamenti Pluriennali
 Allegato G -- Allegato 10 -- Impegni Pluriennali
 Allegato H - Allegato 10 -- Costi per missione
 Allegato I - Utilizzo di Contributi e Trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali
 Allegato L - Funzioni Delegate dalle Regioni
 Allegato M -- Elenco residui Attivi al 31 dicembre 2019
 Allegato M -- Elenco residui Passivi al 31 dicembre 2019
 Allegato N -- Registro dei R attivi (COMPETENZA -- RESIDUI)
 Allegato O -- Rendiconto Siope Entrata 2019
 Allegato O -- Rendiconto Siope Spesa 2019
 Allegato P -- Allegato 10 Parametri Comuni

Allegato Q – Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione 2B

Allegato Q – Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi 2C

Allegato Q – Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi 2D

Allegato Q – Indicatori - Allegato 2E

Allegato Q – Piano degli indicatori di Bilancio 2A

- 6) Di dare atto che la Giunta comunale, ai sensi dell'art. 39 quater, del D.L. n. 162/2019 (milleproroghe), successivamente all'approvazione del rendiconto 2019, provvederà a proporre al Consiglio comunale, entro il termine di gg. 45, il ripiano del maggiore disavanzo del F.C.D.E. di € 13.843.806,54, accantonato in sede di rendiconto 2019, in non più di 15 annualità;
- 7) Di confermare che il rendiconto di gestione 2019 verrà pubblicato nella sezione "bilanci" del sito istituzionale del Comune di Modica, all'indirizzo internet: www.comune.modica.gov.it/anuninistrazionetrasparente!bilanci;

Indi, stante l'urgenza di provvedere nell'interesse dell' Ente, con successiva unanime votazione, il cui esito è qui di seguito trascritto:

CONSIGLIERI PRESENTI E VOTANTI 18

VOTI FAVOREVOLI 15 (conss. Minioto, Floridia, Civello, Caruso, Di Rosa A., Covato Giovanni Piero, Ingarao, Puglisi, Giannone, Belluardo, Alecci, Spadaro A., Scapellato, Covato Giammarco, Di Rosa S.)

VOTI CONTRARI 2 (conss. Spadaro Giovanni, Agosta)

VOTI ASTENUTI 1 (cons. Medica)

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



APPROVAZIONE SCHEMA RENDICONTO DI GESTIONE 2019

Delibera G.M. n. 4 dell'11 gennaio 2021

EMENDAMENTO TECNICO sostitutivo dell'emendamento tecnico in data 10.02.2021

Il sottoscritto Dott. Giampiero Bella, in qualità di Responsabile del Settore Finanziario,

Premesso:

- che l'emendamento tecnico è fattispecie con cui, a fronte di esigenze sopravvenute o comunque verificate successivamente all'approvazione dello schema di proposta sottoposta al Consiglio, consente di rappresentare l'urgenza/utilità/opportunità, nell'interesse dell'Ente, di apportare dei correttivi, a volte materiali, alla proposta stessa;
- che l'emendamento tecnico si qualifica non solo per la sua genesi e provenienza ma, proprio per l'evidenza documentale che lo differenzia dagli altri emendamenti del bilancio per la sua natura meramente correttiva e che perciò dovranno essere valutate e recepite;

Visto lo schema di rendiconto di gestione 2019, approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 4 dell'11 gennaio 2021, esecutiva e trasmesso al Consiglio Comunale per l'approvazione definitiva, corredato da parere del Collegio dei Revisori reso con verbale n. 6 in data 14.01.2021;

Visto l'emendamento tecnico presentato in data 10.02.2021 alla suddetta proposta trasmessa al Consiglio Comunale per l'approvazione del Rendiconto di gestione 2019, emendamento su cui il Collegio dei Revisori ha reso parere favorevole con verbale n. 16 del 10.02.2021, acquisito al prot. n. 6140 dell'11.02.2021;

Visto il successivo verbale n. 18 del 12.02.2021, avente ad oggetto: "integrazione verbale n. 16 del 10.02.2021 "Parere su emendamento al rendiconto 2019", acquisito al prot. n. 6652 del 12.02.2021;

Preso atto di quanto espresso in tale ultimo parere (verbale n. 18). e segnatamente l'invito alla rideterminazione della quota annuale del piano di rientro del maggiore disavanzo da fondo crediti di dubbia esigibilità, ai sensi di quanto disposto dall'art. 39 quater del D.L. n. 162/2019, così come indicato in allegata tabella, qui di seguito riportata:

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	9.168.463,10	2.183.793,00	2.183.793,00	2.183.793,00	2.617.084,10
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL	5.565.579,11	953.647,64	953.647,64	953.647,64	2.704.636,19
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013	44.144.705,29	1.321.792,44	1.363.222,67	1.405.978,91	40.053.711,27
Disavanzo da applicazione metodo ordinario FCDE 2019 (ex art. 39-quater D.L. n. 162/2019)	13.843.806,54		922.920,44	922.920,44	11.997.965,66
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro (ex art. 188 TUEL)	4.189.110,06	1.396.370,02	1.396.370,02	1.396.370,02	0,00
TOTALE	76.911.664,10	5.855.603,10	6.819.953,77	6.862.710,01	57.373.397,22

Ritenuto di prendere atto di quanto sopra e di far proprio il suddetto invito dell'organo di revisione, rettificando l'emendamento tecnico presentato in data 10.02.2021 alla suddetta proposta trasmessa al Consiglio Comunale per l'approvazione del Rendiconto di gestione 2019. su cui il Collegio dei Revisori ha reso parere favorevole con verbale n. 16 del 10.02.2021, acquisito al prot. n. 6140 dell'11.02.2021, integrato con successivo verbale n. 18/2021, e ciò nei termini indicati in quest'ultimo;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il TUEL;

Propone

Al Consiglio Comunale, la sostituzione dell'emendamento tecnico già presentato in data 10.02.2021 alla proposta trasmessa al Consiglio Comunale per l'approvazione del Rendiconto di gestione 2019. su cui il Collegio dei Revisori ha reso parere favorevole con verbale n. 16 del 10.02.2021, acquisito al prot. n. 6140 dell'11.02.2021, integrato con successivo verbale n. 18/2021, con il nuovo presente emendamento tecnico, che sostituisce, nella relazione allegata allo schema di Rendiconto di gestione 2019, approvato con delibera di G.C. n. 4 dell'11.01.2021 e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, l'emendamento di seguito riportato in corsivo, sul quale si dà atto che il Collegio si è espresso favorevolmente come da combinato disposto dei verbali sopra riportati:

EMENDAMENTO

Dato atto che:

- *la Corte Costituzionale con sentenza n. 4 del 28 gennaio 2020 ha dichiarato la illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 6°, del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni nella legge 6 agosto 2015, n. 125, norma la quale prevede che gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità dei pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'art. 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione;*
- *la Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, con la deliberazione n. 33/SEZAUT/2015/QMIG del 17 dicembre 2015 deliberava in merito alla modalità di*

sterilizzazione degli effetti che le Anticipazioni di Liquidità erogate ai sensi del D.L. n. 35/2013, producono sul risultato di amministrazione, dettando una soluzione definitiva al riguardo e precisamente quella di stanziare nel Titolo di Spesa "Rimborso Prestiti" un fondo, non impegnabile, di importo pari alle anticipazioni di liquidità incassate nell'esercizio, la cui economia confluisce nel risultato di amministrazione, come quota accantonata ai sensi dell'art. 187 del TUEL. Il fondo di sterilizzazione ogni anno si riduce di un importo pari alla quota rimborsata. L'impegno contabile per il rimborso dell'anticipazione viene imputato ai singoli bilanci degli esercizi successivi in cui vengono a scadere le obbligazioni giuridiche passive corrispondenti alle rate di ammortamento annuali. La relativa copertura finanziaria viene assunta a valere sulle risorse disponibili che concorrono all'equilibrio corrente di competenza, individuate ex novo ovvero rese disponibili per effetto di una riduzione strutturale della spesa;

- il legislatore, con legge 27 dicembre 2017, n. 205, art. 1, comma 814, forniva interpretazione autentica del comma 6, dell'art. 2, del Decreto- legge n. 78/2015 nel senso della facoltà degli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità ex DL n. 35/2013 di utilizzare la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione, può essere esercitata anche con effetti sulle risultanze finali esposte nell'Allegato 5/2 annesso al Dlgs. n. 118/2011, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui effettuato ai sensi dell'art. 3, comma 7, dello stesso Dlgs. n. 118/2011, nonché sul ripiano del disavanzo previsto dal comma 13 del medesimo articolo, limitatamente ai soli enti che hanno approvato il suddetto riaccertamento straordinario a decorrere dal 20 maggio 2015, fermo restando il rispetto dell'art. 3, comma 8, del medesimo decreto n. 118/2011, il quale prevede che l'operazione di riaccertamento straordinario sia oggetto di un unico atto deliberativo;
- la sentenza della Corte dei Conti, Sezioni Riunite in Sede Giurisdizionale in speciale composizione, n. 26 del 9 novembre 2016, depositata il 7 dicembre 2016, ha precisato che l'operatività delle disposizioni introdotte dal D.L. n. 78/2015 può essere applicata anche dagli enti in riequilibrio finanziario, considerato che la normativa vigente non preclude in alcun modo la possibilità di avvalersi delle disposizioni di cui al richiamato D.L.. Inoltre, secondo la nomofilachia contabile, il fondo anticipazione liquidità ha lo scopo di sterilizzare il risultato di amministrazione a seguito di una erogazione destinata ad incidere solo sulla liquidità dell'Ente, diversamente dal FCDE che è garanzia dei residui attivi incerti. Pertanto, diversamente da quanto enunciato nella delibera della Sezione regionale impugnata (Umbria n. 85/2016/PRSE del 28 luglio 2016), è soltanto il FCDE e non il FAL a ridursi se vengono riscossi residui attivi incerti e ad intervenire per neutralizzare gli effetti della loro definitiva cancellazione; invece, il FAL si riduce su base annuale, in ragione della quota rimborsata. Pertanto, in merito alla corretta quantificazione del FCDE, la Corte dei Conti ha precisato che trasferire le risorse del Fondo Anticipazione Liquidità nel Fondo Crediti Dubbia Esigibilità non si traduce automaticamente in una surrettizia riduzione del disavanzo, dato che, in ogni caso, il Comune è tenuto ad accantonare adeguate risorse per fare fronte all'ipotesi di parziale/totale cancellazione dei residui attivi;
- il Comune di Modica con deliberazione del C.C. n. 131 del 26 ottobre 2017 approvava il Rendiconto 2016, la cui parte disponibile del risultato di amministrazione, al netto delle parti accantonate, è stata pari a euro -26.739.047,79. Nella parte accantonata è stato applicato quanto disposto dal comma 6, dell'art. 2, del Decreto- legge n. 78/2015, ovvero, è stata adottata la facoltà di utilizzare la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione, per un importo di euro 47.874.143,14, pari alla quota FAL da restituire alla data del 31 dicembre 2016;
- la dichiarazione di illegittimità costituzionale dell'art. 2, comma 6, D.L. n. 78/2015, di cui alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4/2020, si riverbera nei bilanci degli enti, rideterminando i risultati di amministrazione, e per gli enti in disavanzo le modalità di copertura sono dettate dall'art. 39-ter del DL 162/2019, cosiddetto Decreto Milleproroghe, che prevede una modalità di rientro mediante accantonamenti fino al limite massimo di trenta anni,

a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio;

- *il Rendiconto della gestione 2019 del Comune di Modica evidenzia un risultato di amministrazione pari a euro 48.628.624,22 che, rispetto a quello del 2018, euro 40.870.748,95, rileva un aumento di euro 7.757.875,27;*
- *la parte disponibile del risultato di amministrazione 2019, al netto delle parti accantonate e vincolate, per l'importo complessivo di euro 125.540.288,32, è pari a euro -76.911.664,10, considerato che nella parte accantonata è stato costituito il Fondo Anticipazione Liquidità per l'importo di euro 44.144.705,29, pari all'importo da restituire alla data del 31 dicembre 2019;*
- *l'art. 4, comma 5, del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo, rispetto all'esercizio precedente, prevede che la relazione sulla gestione al rendiconto analizzi la quota di disavanzo ripianata nell'esercizio, distinguendo il disavanzo riferibile al riaccertamento straordinario da quello derivante dalla gestione. In caso di mancato recupero del disavanzo, la relazione indica la modalità di copertura da prevedere in occasione dell'applicazione al bilancio in corso di gestione delle quote non ripianate.*

Rilevato che:

- *il maggiore disavanzo da riaccertamento dei residui alla data del 1° gennaio 2015 ammontava ad euro 65.513.779,87, con ripiano trentennale, così come deliberato dal C.C., di una quota pari a euro 2.183.793,00, dal 2015 al 2044;*
- *l'Ente è in Riequilibrio Finanziario pluriennale di cui all'art. 243-bis del Tuel ed è stata presentata nel 2018 al Ministero Interni, come deliberato dal C.C., proposta di rimodulazione del Piano approvato con deliberazione della Corte dei Conti, n. 311/2015. Alla data di presentazione della proposta di rimodulazione, l'importo del disavanzo da ripianare ammontava a euro 10.490.124,05 e la quota di ripiano annuale era pari a euro 953.647,64;*
- *il maggiore disavanzo 2019, pari a euro 59.040.181,25, determinato dalla comparazione tra il risultato di amministrazione dell'anno 2018, pari a - 17.871.482,85 e quello al 31 dicembre 2019, pari a - 76.911.664,10;*
- *il predetto maggiore disavanzo risulta costituito da:*
 - *Fondo Anticipazione Liquidità per l'importo di euro 44.144.705,29, pari all'importo da restituire alla data del 31 dicembre 2019;*
 - *Accantonamento Fondo Crediti Dubbia Esigibilità per euro 23.087.853,20, pari alla differenza fra quello accantonato nel 2018, pari a euro 57.800.229,83, determinato col metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al DLgs. N. 118/2011, e quello accantonato nel 2019, pari a euro 80.888.083,03, determinato col metodo ordinario. La predetta differenza, quanto a euro 5.054.936,60 è stata assorbita nel risultato di amministrazione del 2019, quanto ad euro 13.843.806,54, pari al maggior accantonamento come determinato ai sensi dell'art. 39-quater D.L. n. 162/2019, sarà ripianata nel periodo massimo di 15 annualità a decorrere dal 2021; quanto ad euro 4.189.110,06 sarà ripianata in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 188 Tuel, in massimo tre annualità a decorrere dall'anno successivo a quello del rendiconto.*
- *le modalità di recupero di cui dell'art. 39-quater D.L. n. 162/2019 devono essere definite con deliberazione del consiglio comunale, acquisito il parere dell'organo di revisione, entro quarantacinque giorni dall'approvazione del rendiconto. La mancata adozione di tale deliberazione è equiparata a tutti gli effetti alla mancata approvazione del rendiconto di gestione;*

Preso atto, per ciascuna componente del disavanzo proveniente dall'esercizio precedente, delle quote ripianate nel corso dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto in attuazione delle rispettive discipline e dell'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione in corso di gestione, come di seguito riportato:

ANALISI DEL DISAVANZO	Disavanzo RENDICONTO 2018 (a)	DISAVANZO RENDICONTO 2019 (b)	DISAVANZO RIPIANATO NELL' ESERCIZIO 2019 (c) =(a)-(b)	QUOTA DEL DISAVANZO DA RIPIANARE NELL'ESERCIZIO 2019 (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (e)=(d)-(c)
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	11.352.256,10	9.168.463,10	2.183.793,00	2.183.793,00	
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL	6.519.226,75	5.565.579,11	953.647,64	953.647,64	
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013		44.144.705,29			
Disavanzo da applicazione metodo ordinario FCDE 2019 (ex art. 39-quater D.L. n. 162/2019)		13.843.806,54			
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro (ex art. 188 TUEL)		4.189.110,06			
TOTALE	17.871.482,85	76.911.664,10	3.137.440,64	3.137.440,64	0,00

Visto l'art. 39 ter del D.L. n. 162/2019, decreto Milleproroghe, che recita, al comma 1, che al fine di dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale n. 4 del 28 gennaio 2020, in sede di approvazione del rendiconto 2019 gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni di cui decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti, incassate negli esercizi precedenti e non ancora rimborsate alla data del 31 dicembre 2019; mentre il comma 2 dispone che l'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, è ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio;

Visto il seguente prospetto concernente il ripiano del disavanzo di amministrazione alla data del 31 dicembre 2019, che troverà copertura nei bilanci dell'annualità di riferimento, in parte nelle risorse proprie dell'ente e, in parte, nell'adozione di misure di contenimento e razionalizzazione della spesa:

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	9.168.463,10	2.183.793,00	2.183.793,00	2.183.793,00	2.617.084,10
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL	5.565.579,11	953.647,64	953.647,64	953.647,64	2.704.636,19
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013	44.144.705,29	1.321.792,44	1.363.222,67	1.405.978,91	40.053.711,27
Disavanzo da applicazione metodo ordinario FCDE 2019 (ex art. 39-quater D.L. n. 162/2019)	13.843.806,54		922.920,44	922.920,44	11.997.965,66
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro (ex art. 188 TUEL)	4.189.110,06	1.396.370,02	1.396.370,02	1.396.370,02	0,00
TOTALE	76.911.664,10	5.855.603,10	6.819.953,77	6.862.710,01	57.373.397,22

Dato atto che quanto sopra va necessariamente a modificare lo schema di rendiconto di gestione 2019, approvato e trasmesso al Consiglio comunale per l'approvazione definitiva;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Visto il TUEL;


Propone

Al Consiglio Comunale, l'emendamento tecnico dato dalla sostituzione nella relazione allegata allo schema di Rendiconto di gestione 2019, approvato con delibera di G.C. n. 4 dell'11.01.2021 e sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, il seguente prospetto concernente il ripiano del disavanzo di amministrazione alla data del 31 dicembre 2019, che troverà copertura nei bilanci dell'annualità di riferimento, in parte nelle risorse proprie dell'ente e, in parte, nell'adozione di misure di contenimento e razionalizzazione della spesa:

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DISAVANZO PRESUNTO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		ESERCIZIO 2020	ESERCIZIO 2021	ESERCIZIO 2022	ESERCIZI SUCCESSIVI
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	9.168.463,10	2.183.793,00	2.183.793,00	2.183.793,00	2.617.084,10
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art 243-bis TUEL	5.565.579,11	953.647,64	953.647,64	953.647,64	2.704.636,19
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni di liquidità ex DL35/2013	44.144.705,29	1.321.792,44	1.363.222,67	1.405.978,91	40.053.711,27
Disavanzo da applicazione metodo ordinario FCDE 2019 (ex art. 39-quater D.L. n. 162/2019)	13.843.806,54		922.920,44	922.920,44	11.997.965,66
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019 da ripianare con piano di rientro (ex art. 188 TUEL)	4.189.110,06	1.396.370,02	1.396.370,02	1.396.370,02	0,00
TOTALE	76.911.664,10	5.855.603,10	6.819.953,77	6.862.710,01	57.373.397,22

Modica, 12 febbraio 2021

Il Segretario Generale
Responsabile del Servizio Finanziario
Giampiero Bella



6652

12 FEB 2021



Città di Modica
Collegio dei Revisori dei Conti
www.comune.modica.gov.it

Al Responsabile del Settore Economico-Finanziario

Al Segretario Generale

Al Presidente del Consiglio Comunale

E p.c. Al Sindaco

LORO SEDI

Oggetto: Integrazione Verbale n. 16 del 10.02.2021 "Parere su emendamento al rendiconto 2019".

Verbale n. 18 del 12.02.2021

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Considerato

- > quanto disposto dall'art.39-quater, D.L. n.162/2019 per il ripiano del maggior disavanzo da fondo crediti di dubbia esigibilità:

"1. Al fine di prevenire l'incremento del numero di enti locali in situazioni di precarietà finanziaria, l'eventuale maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019, determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di approvazione del rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, sommato allo stanziamento assestato iscritto nel bilancio 2019 per il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto degli utilizzi del fondo effettuati per la cancellazione e lo stralcio dei crediti, e l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili, può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali costanti.



Città di Modica
Collegio dei Revisori dei Conti
www.comune.modica.gov.it

Rilevato

- che risulta evidente che nel prospetto relativo alla modalità di copertura del disavanzo è stata indicata erroneamente quale quota da ripianare annualmente a partire dall'anno 2021 l'importo di euro 953.647,64 anziché quello corretto di euro 922.920,44 pari ad 1/15 di euro 13.843.806,54 (maggior disavanzo da ripianare in quote costanti per un massimo di 15 anni);

Invita il Segretario Generale – Responsabile del Servizio Finanziario

- ad apportare la rettifica sopra indicata e pertanto conseguentemente il totale complessivo delle quote da ripianare risultano per il 2020 euro 5.855.603,10, per il 2021 euro 6.819.953,77, per il 2022 euro 6.862.710,01 ed euro 57.373.397,22 per gli esercizi successivi come da prospetto sotto riportato:

MODALITA' DI COPERTURA DEL DISAVANZO	COMPOSIZIONE DEL DISAVANZO	COPERTURA DEL DISAVANZO PER ESERCIZIO			
		esercizio 2020	esercizio 2021	esercizio 2022	esercizi successivi
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui	€ 9.168.463,10	€ 2.183.793,00	€ 2.183.793,00	€ 2.183.793,00	€ 2.617.084,10
Disavanzo da ripianare secondo le procedure di cui all'art.243 bis TUEL	€ 5.565.579,11	€ 953.647,64	€ 953.647,64	€ 953.647,64	€ 2.704.636,19
Disavanzo da costituzione del fondo anticipazioni liquidità ex DL 35/2013	€ 44.144.705,29	€ 1.321.792,44	€ 1.363.222,67	€ 1.405.978,91	€ 40.053.711,27
Disavanzo da applicazione metodo ordinario FCDE	€ 13.843.806,54	€ -	€ 922.920,44	€ 922.920,44	€ 11.997.965,66
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2019	€ 4.189.110,06	€ 1.396.370,02	€ 1.396.370,02	€ 1.396.370,02	€ -
TOTALE	€ 76.911.664,10	€ 5.855.603,10	€ 6.819.953,77	€ 6.862.710,01	€ 57.373.397,22

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- Dott. Francesco Lembo - Presidente Firmato digitalmente
- Dott.ssa Teresa Armenio - Componente Firmato digitalmente
- Dott.ssa Annalisa Ferraro - Componente Firmato digitalmente



DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Città di Modica

Data _____

Atto N. _____

OGGETTO: approvazione rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario, 2019.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze oggi _____ alle ore _____

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
Minioto Carmela			Spadaro Angelo		
Floridia Rita			Scapellato Daniele		
Civello Giorgio			Covato Giammarco		
Caruso Giuseppe Massimo			Sammito Margherita		
Di Rosa Antonino			Carpentieri Girolamo		
Covato Giovanni Piero			Cavallino Vincenzo		
Ingarao Lucia			Castello Ivana		
Puglisi Ludovica			Spadaro Giovanni		
Giannone Lorenzo			Agosta Filippo		
Ruffino Ippolito			Medica Marcello		
Belluardo Giorgio			Di Rosa Stefano		
Alecci Giovanni			Poidomani Salvatore		

Presenti: _____ Assenti: _____

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la I^a convocazione, la dott.ssa Carmela Minioto Presidente del Consiglio, assume la presidenza e apre la seduta pubblica.

LA GIUNTA COMUNALE
con deliberazione n. 4 dell'11 gennaio 2021, esecutiva,
propone al Consiglio comunale l'adozione della seguente deliberazione

Richiamata la deliberazione G.C. n. 264 del 14/12/2020, esecutiva, con cui, sulla scorta del parere del Collegio dei Revisori n. 38 dell'11.12.2020, si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio, previa verifica, per ciascuno di essi, delle motivazioni che ne hanno comportato la cancellazione e delle ragioni che ne consentono il mantenimento, e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, in conformità all'art. 228 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Richiamata, altresì, la deliberazione G.C. n. 274 del 18.12.2020, esecutiva, successivamente modificata con deliberazione G.C. n. 289/2020, con cui, fra l'altro, sulla scorta dei dati approvati con il suddetto riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2019, è stato approvato lo schema del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 in tutti i suoi contenuti;

Dato atto che con deliberazione G.C. n. 1 dell'8.1.2021, esecutiva, a seguito della segnalazione dell'Organo di Revisione, si è proceduto alla modifica e conferma della suddetta deliberazione G.C. n. 264 del 14.12.2020, esecutiva, di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti alla fine dell'esercizio e da iscrivere nel conto del bilancio 2019, e ciò:

- a. mediante la nuova approvazione del prospetto dei residui passivi di competenza, allegato D), già approvato al punto 2 del dispositivo di tale deliberazione, che viene modificato come da nuovo allegato approvato con tale deliberazione n. 1/2021;
- b. mediante la rettifica degli importi dei residui passivi da riportare nel Rendiconto 2019, indicati al punto 3 del dispositivo della stessa deliberazione, come segue:
 - residui passivi € 95.026.256,04
- c. confermando per il resto quanto disposto con la suddetta deliberazione G.C. n. 264 del 14.12.2020, esecutiva;
- d. dando atto, quindi:
 - che le suddette modifiche del riaccertamento dei residui ordinari al 31.12.2019 saranno recepiti nelle correlate necessarie modifiche dello schema di rendiconto di gestione 2019;
 - che in merito a tale proposta di modifica il Collegio dei Revisori dei Conti si è espresso positivamente con verbale n. 3 dell'8 gennaio 2021;

Dato atto che con deliberazione n. 4 dell'11.01.2021, esecutiva, è stato conseguentemente riapprovato lo schema del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2019;

Dato atto che dal conto del bilancio 2019 risulta un disavanzo di amministrazione di € 76.911.664,10, che comprende rispetto all'esercizio 2018 il maggiore accantonamento di € 58.089.334,89, di cui: € 44.144.705,29 per fondo anticipazione liquidità (F.A.L., importo da rimborsare al 31.12.2019), € 13.843.806,54 per fondo crediti dubbia esigibilità (F.C.D.E., maggiore importo da metodo ordinario);

Dato atto:

- che il legislatore, per dare attuazione alla sentenza della Corte Costituzionale, è intervenuto, in sede di conversione del D.L. n. 162/2019 (decreto Milleproroghe), introducendo l'art. 39-ter, ove si dispone che il disavanzo emergente in applicazione della sentenza possa essere oggetto di un ripiano graduale con quote annuali, a partire dal 2020, di importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio di riferimento. Conseguentemente l'eventuale peggioramento del disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 rispetto

all'esercizio precedente, per un importo non superiore all'incremento dell'accantonamento al fondo anticipazione di liquidità effettuato in sede di rendiconto 2019, va ripianato annualmente, a decorrere dall'anno 2020, per un importo pari all'ammontare dell'anticipazione rimborsata nel corso dell'esercizio;

- che a decorrere dal rendiconto 2019 cessa la possibilità di avvalersi del metodo semplificato nel calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità in sede di determinazione del risultato di amministrazione;
- che ai sensi dell'art. 39-quater del D.L. n. 162/2019 il maggiore disavanzo emergente in sede di approvazione del rendiconto 2019 (determinato in misura non superiore alla differenza tra l'importo del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in sede di rendiconto 2018, determinato con il metodo semplificato previsto dall'allegato 4/2 annesso al D.Lgs. n. 118/2011 e l'importo del fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in sede di rendiconto 2019, determinato nel rispetto dei principi contabili) può essere ripianato in non più di quindici annualità, a decorrere dall'esercizio finanziario 2021, in quote annuali e costanti;

Dato atto, pertanto, che la Giunta comunale, ai sensi dell'art. 39 quater, del D.L. n. 162/2019 (milleproroghe), successivamente all'approvazione del rendiconto 2019, provvederà a proporre al Consiglio comunale, entro il termine di gg. 45, il ripiano del maggiore disavanzo del F.C.D.E. di € 13.843.806,54, accantonato in sede di rendiconto 2019, in non più di 15 annualità;

Visti gli artt. 227-228-229-230-231-232 del TUEL approvato con D.lgs. 267/2000;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, del Responsabile del Settore finanziario, ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000, tutti formalmente acquisiti agli atti;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Vista la L.R. n. 48/91 e ss.mm.ii.;

Visto l'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91;

Visti:

- il parere del Collegio dei Revisori dei Conti reso con verbale n. 6 del 14.01.2021, acquisito al prot. n. 1878 del 15.01.2021;
- il parere della III Commissione consiliare reso in data _____;

PROPONE

- 1) di approvare, per le ragioni di cui premessa e qui richiamate, il definitivo schema del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019 in tutti i suoi contenuti dal quale emerge il seguente quadro riassuntivo della gestione finanziaria ed il risultato finale della stessa:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 01/01/2019			€ 176.305,98
RISCOSSIONI	€ 10.756.409,43	€ 81.248.430,98	€ 92.004.840,41
PAGAMENTI	€ 34.109.706,62	€ 57.924.431,83	€ 92.034.138,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019			€ 147.007,94
FONDO DI CASSA AL 31/12/2019			€ 147.007,94
RESIDUI ATTIVI	€ 115.495.580,51	€ 28.012.291,81	€ 143.507.872,32

RESIDUI PASSIVI	€ 47.433.459,70	€ 47.592.796,34	€ 95.026.256,04
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019			€ 48.628.624,22

2) di dare atto che l'avanzo di amministrazione è distinto come segue:

Parte accantonata		€ 125.540.288,32
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	€ 80.888.083,03	
Fondo Contenzioso e altri accantonamenti	€ 507.500,00	
Fondo Anticipazione liquidità	€ 44.144.705,29	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		
Altri vincoli		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE		€ -76.911.664,10

3) di riapprovare dello schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 che comprende:

- Conto del Bilancio (Anno 2019) - Gestione delle Entrate
- Conto del Bilancio (Anno 2019) - Riepilogo Generale delle Entrate
- Conto del Bilancio (Anno 2019) - Gestione delle Spese
- Conto del Bilancio (Anno 2019) - Riepilogo Generale delle Spese per Missioni
- Conto del Bilancio (Anno 2019) - Riepilogo Generale delle Spese
- Quadro Generale Riassuntivo
- Verifica Equilibri
- Stato Patrimoniale e Conto economico
- Relazione al Rendiconto 2019

4) di riapprovare i seguenti allegati del conto consuntivo dell'esercizio 2019, quali parti integranti e sostanziali dello stesso rendiconto e del presente atto:

- Allegato A – Allegato 10 - Risultato di Amministrazione
- Allegato A – Allegato 10 - Risorse accantonate A1
- Allegato A - Allegato 10 - Risorse destinate A3
- Allegato A - Allegato 10 - Risorse vincolate A2
- Allegato B - Allegato 10 - Fondo pluriennale vincolato anno0
- Allegato C - Allegato 10 - Fondo crediti
- Allegato D - Prospetto delle Entrate di Bilancio per Titoli, Tipologie e Categorie (Anno 2019)
- Allegato E - Spese Correnti – Impegni (Anno 2019)
- Allegato F – Allegato 10 – Accertamenti Pluriennali
- Allegato G – Allegato 10 – Impegni Pluriennali
- Allegato H - Allegato 10 – Costi per missione
- Allegato I - Utilizzo di Contributi e Trasferimenti da parte di Organismi Comunitari e Internazionali
- Allegato L - Funzioni Delegate dalle Regioni
- Allegato M – Elenco residui Attivi al 31 dicembre 2019
- Allegato M – Elenco residui Passivi al 31 dicembre 2019
- Allegato N – Registro dei R attivi (COMPETENZA – RESIDUI)

Allegato O – Rendiconto Siope Entrata 2019

Allegato O – Rendiconto Siope Spesa 2019

Allegato P – Allegato 10 Parametri Comuni

Allegato Q – Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione 2B

Allegato Q – Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi 2C

Allegato Q – Indicatori analitici concernenti la capacità di pagare spese per missioni e programmi 2D

Allegato Q – Indicatori - Allegato 2E

Allegato Q – Piano degli indicatori di Bilancio 2A

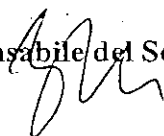
- 5) Di dare atto che la Giunta comunale, ai sensi dell'art. 39 quater, del D.L. n. 162/2019 (milleproroghe), successivamente all'approvazione del rendiconto 2019, provvederà a proporre al Consiglio comunale, entro il termine di gg. 45, il ripiano del maggiore disavanzo del F.C.D.E. di € 13.843.806,54, accantonato in sede di rendiconto 2019, in non più di 15 annualità;
- 6) Di confermare che il rendiconto di gestione 2019 verrà pubblicato nella sezione "bilanci" del sito istituzionale del Comune di Modica, all'indirizzo internet: www.comune.modica.gov.it/anuninistrazionetrasparente!bilanci;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione, con successiva unanime favorevole votazione, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile.

Sulla proposta di deliberazione di cui sopra sono stati espressi i seguenti pareri, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000.

Parere del Responsabile del Settore proponente per la regolarità tecnica: **favorevole**

Modica, li 15.01.2021


Il Responsabile del Settore



Parere del Responsabile del settore finanziario per la regolarità contabile: **favorevole**

Modica, li 15.01.2021

Il Responsabile del Settore Finanziario



Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: **www.comune.modica.gov.it**.

Modica lì

Il Segretario Generale

Si attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal _____ al _____, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica lì

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☐ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica lì

Il Segretario Generale



Città di Modica

www.comune.modica.gov.it

3^a COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

5462

05 FEB. 2021

AL SIG. PRESIDENTE DEL C. C.

SEDE

OGGETTO: Esito esame proposta deliberativa consiliare avente ad oggetto:
“Approvazione Rendiconto Di gestione Dell’ Esercizio Finanziario 2019”

Questa Commissione, nella seduta del 05.02.2021 ore 12.00, così composta:

Presidente : Consigliere Covato Giammarco

Componente : Consigliere Covato Giovanni Piero

Componente : Consigliere Cavallino Vincenzo

Componente : Consigliere Caruso Giuseppe Massimo

Componente : Consigliere Puglisi Ludovica

esaminata la proposta deliberativa in oggetto, si è espressa in merito con la seguente votazione:

- Favorevole: 4 (conss. Covato Giammarco, Covato Giovanni Piero, Caruso Giuseppe Massimo, Puglisi Ludovica)
- Contrario: 1 (cons Cavallino Vincenzo)
- Astenuto: 0

La proposta, pertanto, così come formulata e sottoposta, è approvata dalla Commissione a maggioranza dei votanti, che rimette al Consiglio, per il tramite della S.V., il proprio parere favorevole.



Il Presidente della 3^a Commissione
Cons. Covato Giammarco

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Dott.ssa Carmela Minioto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. Rita Floridia

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio online del Comune, sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.modica.gov.it.

Modica li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto _____, Responsabile del procedimento di pubblicazione, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di Modica, senza opposizioni e reclami, dal 12 MAR 2021 al 27 MAR 2021, ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____.

Modica li

Il Responsabile della pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

☒ E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91.

☐ E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica li

Il Segretario Generale